

# **Geen Economy: è possibile un'etica nella finanza?**

*Liceo Tron*

**Schio, 23 marzo 2013**

chi sono

## Andrea Zanella

Opero nel settore finanziario dal 1982, dal 2004 Consulente finanziario Indipendente.

Socio fondatore Nafop (associazione di categoria), docente a corsi di formazione delle Bcc, relatore ai seminari Nafop sul tema Mifid, collaboro con **Il Sole 24 Ore** e con la stampa finanziaria specializzata.

Il consulente finanziario indipendente è un **libero professionista** che **non** opera per Banche / Sim / Compagnie di Assicurazione, **né vende prodotti finanziari**  
E' remunerato esclusivamente dai suoi clienti e per questo **non ha conflitti di interesse**

## *Di che cosa parlerò*

1. la finanza malata
2. come potrà esserci un'etica nella finanza?
3. dal macro al micro: cosa possiamo / dobbiamo fare noi?
4. la nostra pratica quotidiana

## *Di che cosa parlerò*

# **1. la finanza malata**

2. come potrà esserci un'etica nella finanza?
3. dal macro al micro: cosa noi tutti possiamo / dobbiamo fare?
4. la nostra pratica quotidiana

## *La finanza malata...*

- Bolla speculativa sui bulbi di tulipano (Olanda 1637)



- Tra il 1970 ed il 1990 ben 166 episodi di crisi finanziarie: Giappone (1992-96), Scandinavia (1990-92), Sud Est asiatico (1996-97), Messico (1994), Argentina (2001-02), ecc.

## *La finanza malata...*

- Una crisi che parte da lontano: contesto finanziario anni '80:
- Rilevante crescita dell'indebitamento di famiglie ed imprese (l'intensità delle crisi è maggiore nelle situazioni in cui il ricorso al debito è elevato)
- Sistema monetario internazionale privo di "ancoraggi" dal 1971 (stop ai cambi fissi del trattato di *Bretton Woods*)
- Debole regolamentazione dei mercati

# ***La finanza malata...***

## **Deregolamentazione dei mercati:**

- rimozione delle barriere ai movimenti di capitali;
- abolizione di norme prudenziali es. Glass Steagall Act nel '99;
- Gramm – Leach Bliley Act che nel 1999 ha **liberalizzato** il mercato bancario;
- Commodity Futures Modernization Act che nel 2000 ha **deregolamentato** il trading di derivati incluso quello dei CDS
- Nel 2004 la SEC concede alle big 5 di poter non rispettare il rapporto debiti/capitale netto:
- Il rapporto passa da 1 a 5/10 a 1 a 30/40 (leve pericolosissime)

Nasce il **mercato dei CDS** e oggi arriva a 55.000 Mld

**Politica monetaria espansiva** (tassi di interesse bassi)

# *La finanza malata...*

- Rispetto al passato l'avidità sembra aumentata...
- Bonus stellari dei manager bancari
- Madoff e discepoli...
- Autorità colluse?
- Crescente complessità delle operazioni che hanno scatenato il contagio della crisi (derivati e cartolarizzazioni)
- **Innovazione sfruttata per aggirare le regole** (veicoli fuori bilancio, Siv)
- L'obiettivo di agevolare il possesso della prima casa attraverso gli strumenti del mercato è stato ideologico?
- Semplificazione delle norme spinti dall'ideologia?
- A differenza ad esempio della crisi della New Economy del 2000, questa, coinvolgendo fortemente l'economia, sta arrecando pesanti conseguenze a **persone che non hanno alcuna responsabilità nell'accaduto**
- **Le banche stanno facendo veramente le Banche?**



*La finanza malata...*

L'azzardo morale:

# *La finanza malata...*

## **L'azzardo morale** *moral hazard* *in parole semplici*

- La parte variabile degli stipendi dei top manager delle grandi banche sono proporzionali ai guadagni conseguiti dalle banche stesse.
- Questi manager pur di far guadagnare molto la loro società (e quindi avere elevatissimi bonus) possono essere spinti a far rischiare molto la loro banca (vere e proprie scommesse).
- La banca, in caso di «scommessa» persa non verrebbe lasciata fallire dallo Stato che dovrà intervenire per non creare problemi a tutto il sistema finanziario... (*to big to fail*)
- Vi ricorda qualche cosa?

# La finanza malata...

**Azzardo morale** tratto da wikipedia:

*gli operatori economici possono sentirsi incentivati a intraprendere comportamenti eccessivamente rischiosi, qualora essi possano contare una significativa probabilità che i costi associati a un eventuale esito negativo delle loro azioni ricadano sulla collettività, o su altri operatori o categorie di operatori. Ad esempio, una politica di intervento delle autorità per salvare imprese a rischio di fallimento potrebbe indurre gli operatori a finanziare progetti eccessivamente rischiosi, nell'ottica di realizzare i benefici in caso di successo, e di affidarsi all'intervento dello stato in caso contrario.*

## *Di che cosa parlerò*

1. la finanza malata
- 2. come potrà esserci un'etica nella finanza?**
3. dal macro al micro: cosa possiamo / dobbiamo fare noi?
4. la nostra pratica quotidiana

## *Etica nella finanza?*

Come potrà essere modificato questo stato di cose?

Chi ne ha davvero interesse?

**Le banche?**

**I legislatori?**

- L'etica nella finanza è un sogno?

## *Etica nella finanza?*

o il cambiamento partirà  
**‘dal basso’**  
o non ci sarà mai un  
cambiamento

...vediamo l'esempio della politica italiana...

## *Etica nella finanza?*

Cosa significa che il cambiamento deve partire dal basso?

Significa che il cambiamento possiamo / dobbiamo essere noi a volerlo

**In che modo?**

Con le nostre azioni 'quotidiane'

*Etica nella finanza?*

Molti poco  
fanno un tanto

*Miguel De Cervantes*



## *Etica nella finanza?*

Tutto parte dalla nostra **consapevolezza**:

E' compito di tutti noi cittadini risparmiatori con il nostro “micro” comportamento cercare di far muovere il “macro” verso una Finanza più orientata alla Sostenibilità e all'Etica

In che modo?

Quali sono le nostre «armi»?

*Etica nella finanza?*

## i nostri acquisti!

Con i nostri acquisti possiamo orientare il mercato! ricordiamo l'aforisma di Cervantes:

*molti poco fanno un tanto*

## *Di che cosa parlerò*

1. la finanza malata
2. come potrà esserci un'etica nella finanza?
- 3. dal macro al micro: cosa possiamo / dobbiamo fare noi?**
4. la nostra pratica quotidiana

## *Cosa dobbiamo fare?*

Presupposti indispensabili

1. Dobbiamo renderci consapevoli dei nostri fabbisogni finanziari
2. Scegliere correttamente l'intermediario finanziario (banca) e gli strumenti (eticità)

## Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

prima di acquistare qualche cosa in Banca dovremmo essere *consapevoli di che cosa la nostra famiglia ha effettivamente bisogno!*

# Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

- Chi decide come spendere?
- Esistono dei ruoli precisi nella famiglia?



# Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

## IMPORTANZA DELLA

- **CONDIVISIONE DELLE SCELTE**
- **CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI...**

# Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

## La **consapevolezza dei flussi**:

- Per non indebitarsi
- Per spendere meglio
- Per spendere meno?
- Per arrivare ai propri obiettivi
- Per la serenità del nucleo familiare
- Per acquistare i prodotti giusti in Banca



# Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

Che **obiettivi finanziari** può avere una famiglia?

Si possono pianificare?

Ha senso la pianificazione?

# Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

Che **obiettivi** può avere una famiglia?

- Acquisto abitazione/beni;
- Educazione/aiuto dei figli;
- Tranquillità futura / tenore di vita più elevato;
- Integrare la pensione;
- Viaggi, hobbyes, studi;
- Cambiare attività lavorativa, fare opere di bene;
- Vivere di rendita...
- ...

## Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

Troppo spesso in famiglia **non** si parla di obiettivi,  
o **si danno per scontati**,  
o **non** vengono condivisi.

Si lasciano correre le cose, come se questo «*lasciar fare*» portasse da qualche parte...

Un po' come una nave che lascia un porto senza una meta...

## Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

Una volta affrontato il tema,  
dopo aver condiviso gli obiettivi  
essi vanno

**PIANIFICATI**

# Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

## COME PIANIFICARE GLI OBIETTIVI?

- *Farsi aiutare da un professionista? (senza interessi di parte)*
- Visione a lungo termine,
- Condivisione tra tutti,
- Attribuzione delle priorità,
- Determinazione delle caratteristiche di ogni obiettivo,
- Valutazione della congruità,
- Ripartizione per ogni obiettivo di una parte adeguata del risparmio presente e futuro.

# Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

## La gestione finanziaria della famiglia:

1. Ad ogni obiettivo va destinata una cifra del risparmio accumulato (ev. anche del nuovo risparmio)
2. Questa cifra va gestita secondo l'orizzonte temporale dell'obiettivo e secondo il rischio che si desidera correre

E' fondamentale disporre di un fondo di emergenza liquidabile senza costi in ogni momento

## Consapevolezza dei nostri fabbisogni finanziari

**Solo se avrò le idee chiare su quali  
sono gli obiettivi della famiglia  
potrò acquistare in banca lo  
strumento più adatto al  
raggiungimento di quell'obiettivo**

## *Cosa dobbiamo fare?*

### Presupposti indispensabili

1. Dobbiamo renderci consapevoli dei nostri fabbisogni finanziari
2. Scegliere correttamente l'intermediario finanziario (banca) e gli strumenti (eticità)



## *Acquisto consapevole*

Le banche sono dei **veri e propri negozi:**  
dovrebbero (un po' semplicisticamente) **comprare e vendere soldi** (ho usato il condizionale poiché ultimamente cercano di non ottemperare al loro compito)

Non tutte le banche sono uguali

- Società per Azioni
- Cooperative: banche popolari e banche di credito cooperativo

## *Acquisto consapevole*

Perché non cercare di privilegiare le banche che operano in modo prevalente sul territorio?

## BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO: (tratto dal loro sito)

sono società cooperative che non perseguono scopi di profitto bensì

- obiettivi di utilità sociale;
- sono inoltre solidali, in quanto società di persone e non di capitali che promuovono l'aiuto reciproco dei soci e facilitano l'accesso al credito delle fasce più deboli.

Inoltre la nuova legge bancaria (art. 37) prevede che una quota degli utili di bilancio delle Banche di Credito Cooperativo sia destinata a fini di beneficenza o mutualità.

## *Acquisto consapevole*

### ATTENZIONE!

Non fermiamoci agli slogan proposti,

**ma andiamo più in profondità:**

spesso le Banche di Credito Cooperativo sono mosse da poteri locali basati sul consenso politico più che sulla solidarietà.

Nostro dovere è comunque essere *critici*,  
ragionare con la nostra testa

## *Acquisto consapevole*

### **BANCA POPOLARE ETICA**

#### **CHI E'?** (dati 2009)

- Sede a Padova, 13 filiali, 26 promotori finanziari
- Capitale sociale ca 27 mil euro
- Oltre 33.000 soci (di cui 4.000 persone giuridiche tra queste 9 Regioni, 40 Province, 300 Comuni)
- 629 milioni di depositi
- 3.400 progetti nell'economia solidale
- 567 milioni di finanziamenti erogati

#### **SOCI FONDATORI**

- 22 organizzazioni del mondo non profit e alcune finanziarie nel 1999

## *Di che cosa parlerò*

1. la finanza malata
2. come potrà esserci un'etica nella finanza?
3. dal macro al micro: cosa possiamo / dobbiamo fare noi?
4. la nostra pratica quotidiana

## *La nostra pratica quotidiana*

- Quando acquistiamo un prodotto in banca dobbiamo prima aver chiaro quale obiettivo il prodotto deve soddisfare.
- Dobbiamo capire le caratteristiche del prodotto
- Dobbiamo privilegiare prodotti che siano in sintonia con il nostro modo di sentire

## *La nostra pratica quotidiana*

- Ci sta bene che uno strumento finanziario (ad esempio un Fondo Comune di investimento) investa in società nei settori degli **armamenti**, del **tabagismo**, della **pornografia**?
- Solo se saremo noi a chiedere trasparenza e prodotti sostenibili il mercato, un po' per volta, comincerà a metterci a disposizione questi strumenti.



Fondi comuni e fondi Etf *etici*  
sono un buon inizio,  
effettuano una selezione piuttosto  
accurata sulle società alle quali  
prestare soldi (fondi obbligazionari) o sulle  
quali investire (fondi azionari)

Solo se saremo noi a chiedere  
**trasparenza**  
nella gestione degli Istituti di Credito,  
un po' alla volta, questa trasparenza  
comincerà ad esserci

## *La nostra pratica quotidiana*

Questo è quello che intendo per consapevolezza: la finanza è troppo importante per lasciarla in mano a pochi ingordi

Questa crisi è in buona misura dovuta a questo **disinteresse** dei cittadini per un tema così importante

E' **facile protestare**, è molto più impegnativo e difficile informarsi e usare la nostra vera e unica arma discriminante: la scelta di acquisto

*Gandhi...*

*Sulla terra c'è abbastanza per  
soddisfare i bisogni di tutti  
ma non per soddisfare l'ingordigia di  
pochi.*

Gandhi

**Geen Economy: è possibile un'etica nella finanza?**

**Vi ringrazio per l'attenzione.**

*Andrea Zanella*